

Equilibrio Festival della nuova danza all'Auditorium della musica di Roma

written by Antonio Mazzuca | 06/01/2016



L'**Auditorium Parco della Musica** ospiterà nel mese di febbraio la dodicesima edizione di **Equilibrio Festival della nuova danza**, la rassegna annuale che offre una panoramica mondiale, ospitando maestri eccelsi della scena internazionale e artisti emergenti che si muovono in territori di confine tra la danza e il teatro.

La dodicesima edizione di **Equilibrio**, che ancora una volta regalerà a tutti gli appassionati momenti unici e indimenticabili, indaga la relazione tra movimento e musica così come sperimentato da alcuni tra i più intensi e importanti coreografi contemporanei che dell'utilizzo della musica dal vivo hanno fatto un elemento caratterizzante della loro poetica. Il tema si sviluppa attorno a tre filoni principali: L'utilizzo della musica dal vivo da parte dei maestri del contemporaneo; La scena coreografica femminile spagnola; Un focus sui nuovi centri di produzione della danza italiani.

Dalla classica alla contemporanea, la musica disegna un panorama all'interno del quale si esprime la narrazione dei corpi, come in *En Avant Marche!* di Frank Van Laecke and Alain Platel in cui i coreografi hanno identificato la banda come elemento centrale della vita di una comunità. E al centro dello spettacolo è una banda accompagnata da danzatori e attori, per un affresco potente ed emozionante.

La scena coreografica spagnola negli ultimi decenni ha conquistato un ruolo di rilievo nel panorama europeo per prolificità e innovazione. In particolare una generazione di coreografe donne da anni lavorano su temi politici che riguardano il femminile e la società, hanno costruito attorno a sé una comunità artistica vivace e attenta, sperimentano modalità narrative nuove seppur nel continuo rispetto per la tecnica coreografica e la purezza del movimento.

Sol Picó, Àngels Margarit e María Muñoz lavorano con la musica, l'improvvisazione e il racconto. Oltre a presentare i propri spettacoli, lavoreranno con i giovani danzatori romani costruendo con loro, in un workshop di due giorni, una coreografia dedicata agli spazi esterni dell'Auditorium.

Inoltre con **Aterballetto, Compagnia Zappalà Danza e Compagnia Virgilio Sieni** tre realtà consolidate da decenni nel campo della produzione coreografica, verrà dedicata una giornata di studio ai Centri di Produzione della danza, istituzioni riconosciute recentemente dal FUS, rivolta agli operatori dello spettacolo dal vivo.

Programma

9 febbraio

Sala Petrassi ore 21

Aterballetto

L'eco dell'acqua - coreografia Philippe Kratz

e-ink - coreografia Michele Di Stefano

Upper - East-Side - coreografia Michele Di Stefano

10 febbraio

Teatro Studio Borgna ore 21

Compagnia Cuenca/Lauro - (zero)

Lisi Estaras / Irene Russolillo - The Speech

12 febbraio

Sala Petrassi ore 21

Virgilio Sieni

Isolotto

13 febbraio

Teatro Studio Borgna ore 21

Piergiorgio Milano

Pesadilla

17 febbraio

Sala Petrassi ore 21

Compagnia Zappalà Danza

Instrument 1 scoprire l'invisibile

21, 22, 23 febbraio

Sala Petrassi ore 21

NTGent/les ballets C de la B

Frank Van Laecke, Alain Platel, Steven Prengels

En avant, marche!

23 febbraio

Teatro Studio Borgna ore 21

María Muñoz / Mal Pelo

Bach

26 febbraio

Sala Petrassi ore 21

Sol Picó

W.W. (We Women)

27 febbraio

Teatro Studio Borgna ore 21

David Garcia Aparicio

MIS - Movimento d'Insurrezione Sonora

28 febbraio

Sala Petrassi ore 18

Àngels Margarit / cia. Mudances

Capricis